SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00018079
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	riposo nella fuga in Egitto
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte

PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Pareto
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1649
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito alessandrino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	150
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Abraso, annerito, allentato.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto ha gli angoli superiori smussati ed è racchiuso in due cornici coeve, una lignea e una di stucco. I colori appaiono completamente anneriti e non valutabili. Il gruppo di San Giuseppe e la Madonna col Bambino è leggermente spostato a sinistra rispetto all'asse. Nella zona in alto a destra si vedono due angioletti che raccolgono datteri.
DESI - Codifica Iconclass	73 B 65
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna San Giuseppe; Gesù Bambino. Figure: angeli. Abbigliamento. Piante: palma. Frutti: datteri.
NSC - Notizie storico-critiche	La cornice settecentesca di stucco dorato, analoga a quelle delle due absidi minori, autorizza a pensare che il dipinto risalga all'epoca della ricostruzione della chiesa, cioè alla prima metà del XVII secolo. Nonostante l'annerimento sono evidenti degli intenti luministici di ispirazione caravaggesca, che, unitamente a una ricerca di espressività nelle figure e nei volti e a un composto panneggio, favoriscono la

	datazione suindicata e forse l'appartenenza all'ambito alessandrino di Giuseppe Vermiglio (1585-1635) (cfr. la "Samaritana" della Galleria Sabauda). Nella scheda precedente, redatta da A. Dalerba il 16 agosto 1972, era ritenuta opera di un artista lombardo del'600.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 8773
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Catalano E.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)